

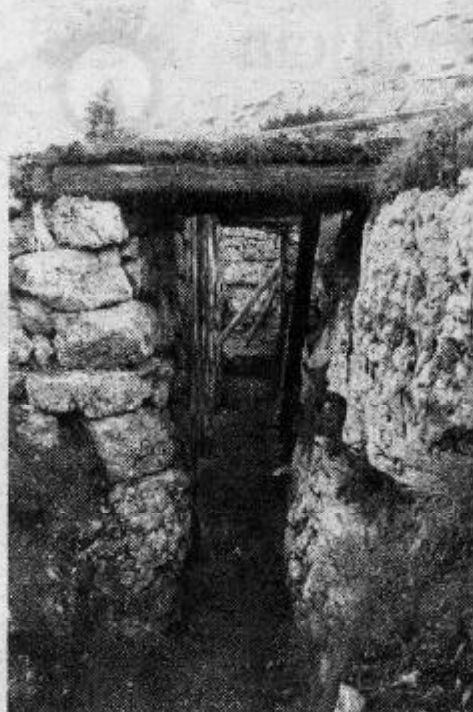
ASIAGO/2. I luoghi del conflitto testimoniano la vita dei soldati

Migliaia di visitatori nei siti dell'ecomuseo Grande Guerra

I lavori di sistemazione sono realizzati dalle Comunità montane assieme alla Provincia

L'epopea della Grande Guerra coinvolge sempre più appassionati, storici e cittadini. Oltre ai grandi avvenimenti, destano interesse i piccoli fatti quotidiani, la vita del soldato semplice, le testimonianze dirette di chi ha combattuto nel conflitto. A riprova di quest'interesse, oltre a continue pubblicazioni, ci sono le visite al sito dell'ecomuseo della Grande Guerra e le richieste d'informazioni su caduti e dispersi all'associazione Centro studi informatico Grande Guerra.

Sono migliaia ogni anno le visite al sito dell'ecomuseo per conoscere i luoghi e gli interventi a tutela dei lavori fatti dai soldati sulle montagne delle prealpi vicentine. Le opere sono eseguite dalle Comunità



Trincea della Grande Guerra

montane Reggenza Sette Comuni, Leogra-Timonchio, Alto Astico-Posina e Agno-Chiampo, in collaborazione con la Provincia.

Attualmente sono stati ripristinati, tra gli altri, la zona dell'Ortigara, il complesso logistico di Campo Gallina, le Melet-

te di Foza, il Monte Zebio, il Forte Interrotto, il Monte Cengio nonché i monti Novegno, Pasubio e Cimone. Altri progetti sono in via di completamento come il cimitero austroungarico di Laghi.

Gli interventi si sviluppano principalmente nel taglio di arbusti, la bonifica di eventuali residui bellici, lo scavo del terreno di riporto e rimozione di sassi, pietrame e dei conci instabili e la posa di tabelle informative.

Il Centro studi informatico, fondato due anni fa da Alessandro Gualtieri, raccoglie, pubblica e divulga notizie, ricerche e informazioni della Grande Guerra. Chi cerca notizie di un soldato caduto nel conflitto, trova a disposizione una serie di esperti storici del periodo tra cui il col. Stefano Basset, direttore del Museo nazionale storico degli alpini a Trento, il generale Tullio Vidulich e lo storico Siro Offelli. ♦ G.R.